



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
Amministrazione federale delle finanze AFF

Documentazione

Berna, 8 febbraio 2024

Indice di sfruttamento fiscale 2024

Indice

1	Introduzione	3
2	I risultati delle persone fisiche nel dettaglio	4
2.1	Indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche	4
2.2	Sfruttamento fiscale delle persone fisiche	5
3	I risultati delle persone giuridiche nel dettaglio	11
3.1	Indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche	11
3.2	Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche	12
4	Sintesi degli indicatori	17
5	Indicatori supplementari	19
5.1	Sfruttamento fiscale delle persone fisiche, comprese le entrate della Confederazione	19
5.2	Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche, comprese le entrate della Confederazione	20
Allegato		22
A.1	Situazione iniziale, concezione e interpretazione	22
A.2	Panoramica degli adeguamenti concettuali e motivazioni	22
A.3	Vantaggi del nuovo metodo di calcolo e considerazioni finali	24
A.4	Metodo di calcolo	25
A.5	Basi di dati e variabili di ripartizione	26
A.5.1	Variabili di ripartizione delle imposte cantonali e comunali	26
A.5.2	Variabili di ripartizione delle imposte federali	29

1 Introduzione

L'indice di sfruttamento fiscale mostra in che misura la forza economica fiscalmente sfruttabile delle persone giuridiche o fisiche di un Cantone è gravata in media dai tributi fiscali. Il calcolo dell'indice raffronta le entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei loro Comuni, determinate in base alla statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF), e il reddito imponibile ai sensi della legge del 14 dicembre 1990¹ sull'imposta federale diretta (LIFD) delle persone fisiche (di seguito "reddito/i imponibile/i") e all'utile netto imponibile di cui all'articolo 58 LIFD delle persone giuridiche (di seguito "utile/i imponibile/i"). Da quest'anno l'indice delle persone fisiche e delle persone giuridiche è calcolato separatamente. Vengono calcolati anche due indici supplementari che prendono in considerazione le entrate derivanti dalle imposte dirette della Confederazione, al fine di determinare l'onere totale delle imposte dirette sulle persone fisiche e sulle persone giuridiche di un Cantone. L'allegato del presente rapporto contiene una panoramica dettagliata degli adeguamenti apportati all'indice e le relative motivazioni. Questa pubblicazione mostra il risultato del calcolo dei summenzionati indici per l'anno di riferimento 2024, ovvero la media del periodo 2018–2020. L'allegato contiene informazioni sulla situazione iniziale, sulla concezione e sull'interpretazione dell'indice, sul metodo di calcolo, sulle variabili di ripartizione e sui dati utilizzati.

1 [RS 642.11](#)

2 I risultati delle persone fisiche nel dettaglio

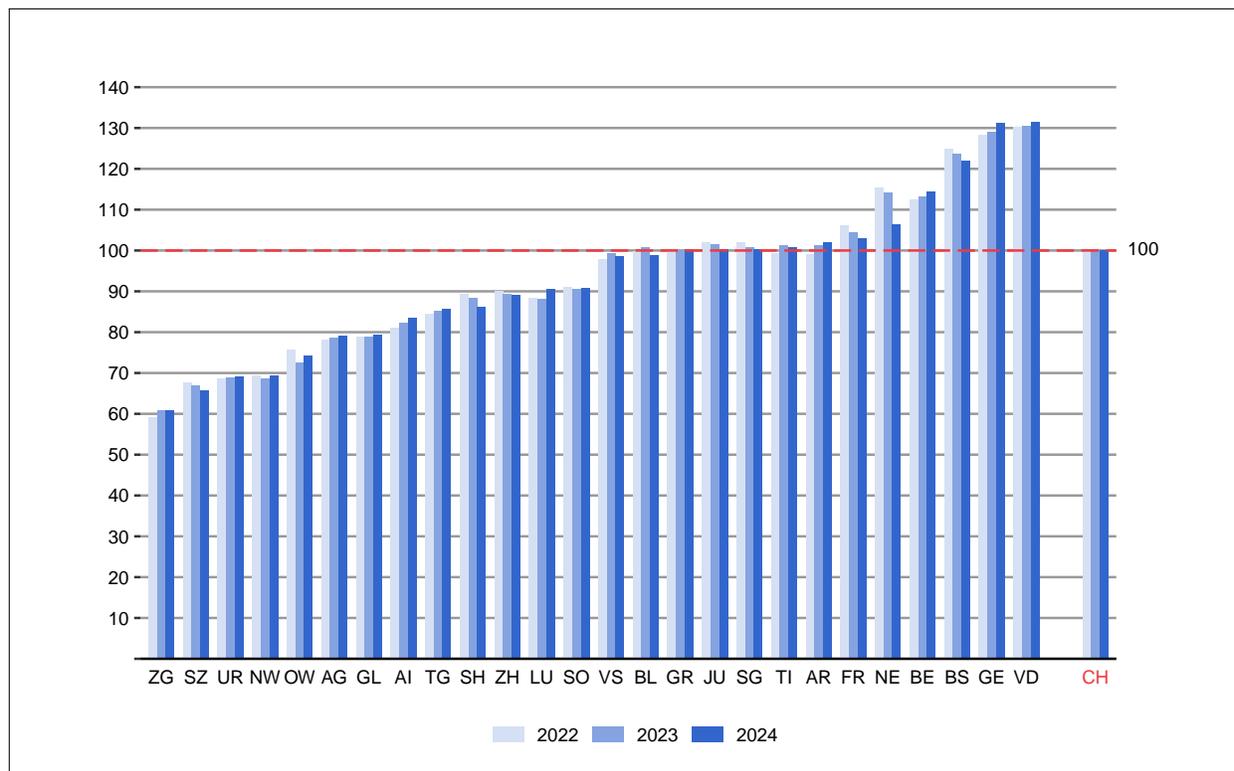
2.1 Indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche

La figura 1 mostra l'indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche nel 2024 e nei due anni di riferimento precedenti, per Cantone e in percentuale della media svizzera.² Quest'ultima è ottenuta calcolando il rapporto tra le entrate fiscali aggregate dei Cantoni (in media sui 3 anni di calcolo) e il totale dei redditi imponibili nei Cantoni (in media sui 3 anni di calcolo). Sull'asse delle ascisse i Cantoni sono posti in ordine crescente in base al valore del loro indice nel 2024. 8 Cantoni sono al di sopra della media svizzera, 3 presentano un indice corrispondente alla media svizzera e 15 si situano al di sotto di tale valore. Tra i Cantoni della regione del Lemano e dell'Espace Mittelland, Soletta (91) e il Vallese (99) sono gli unici con un indice inferiore alla media svizzera (base: 100).³ I 3 Cantoni con gli indici più elevati sono Vaud (131), Ginevra (131) e Basilea Città (122). Tali valori indicano che in questi 3 Cantoni lo sfruttamento fiscale è del 31, 31 e 22 per cento superiore alla media svizzera.

I Cantoni con il minor sfruttamento fiscale delle persone fisiche nel confronto intercantonale sono quelli posizionati più a sinistra sull'ascissa. I Cantoni della Svizzera centrale, in particolare Zugo (61), Svitto (66), Uri (69), Nidvaldo (69) e Obvaldo (74), presentano gli indici più bassi. L'indice del Cantone di Lucerna, anch'esso facente parte della Svizzera centrale, è più elevato (91) però inferiore alla media svizzera. Il risultato è simile per il Cantone più popolato della Svizzera, ossia Zurigo, disposto parimenti nel secondo quartile della distribuzione con un indice pari a 89. Infine, il Giura, i Grigioni e San Gallo si collocano nella media svizzera.

2 Ciascun anno si fonda sulla media degli anni compresi fra t-4 e t-6. Ad esempio, i risultati per il 2024 sono ottenuti sulla base delle cifre del 2018, del 2019 e del 2020 (v. allegato).

3 Le Grandi Regioni svizzere sono definite dall'Ufficio federale di statistica, cfr. [relativo sito \(in francese e tedesco\)](#).

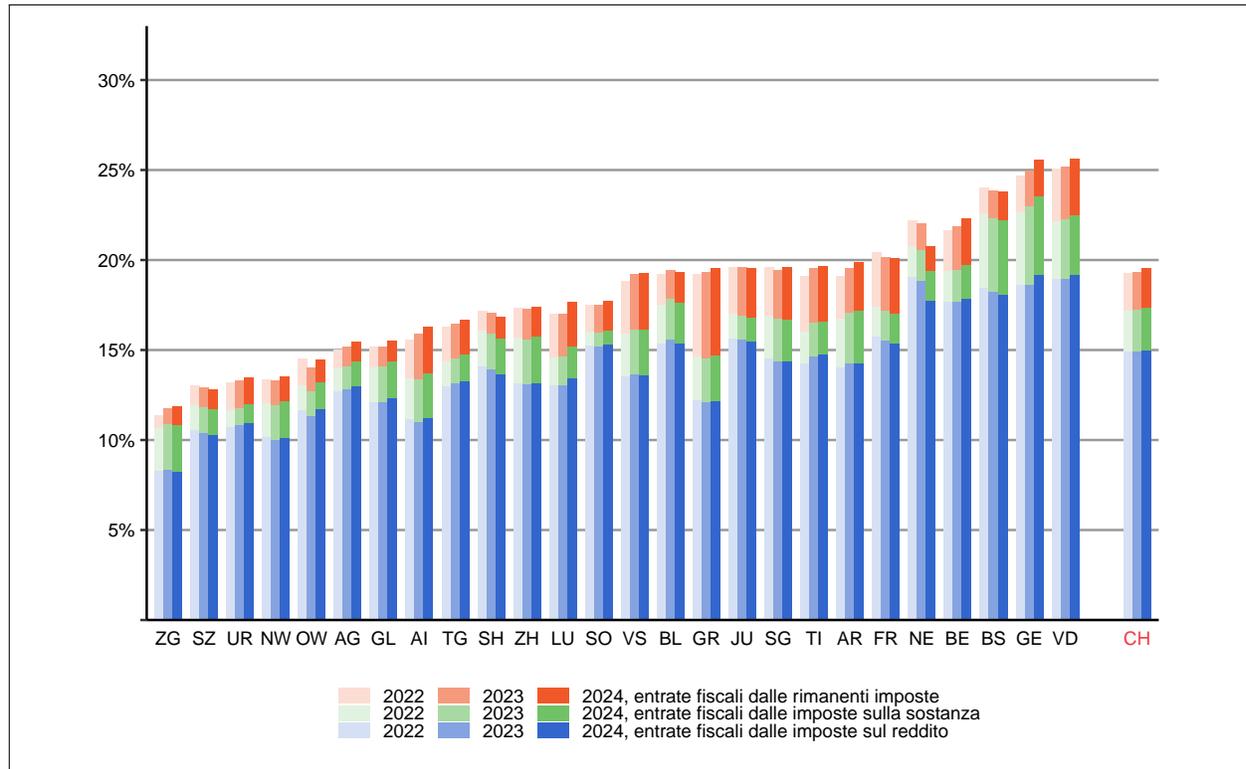
Figura 1: Indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone

2.2 Sfruttamento fiscale delle persone fisiche

La figura 2 presenta lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche nei singoli Cantoni, in percentuale e secondo la categoria di entrate, nel 2024 e nei due anni di riferimento precedenti. Le entrate fiscali delle persone fisiche di un Cantone e dei suoi Comuni possono essere suddivise in entrate dall'imposta sul reddito e in entrate dalla tassazione della sostanza. Le altre entrate fiscali, che costituiscono una parte esigua del totale, sono raggruppate nella voce "entrate di altre imposte".⁴ Nella media svizzera lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche ammonta al 19,5 per cento. Con oltre il 25,6 per cento, i Cantoni di Vaud e Ginevra presentano l'onere fiscale delle persone fisiche più elevato della Svizzera, mentre Zugo quello più basso, con il 12 per cento. Le imposte sul reddito rappresentano, con il 15 per cento, la parte preponderante dello sfruttamento fiscale, seguite dalle entrate fiscali provenienti dall'imposta sulla sostanza (2 %).⁵ La composizione delle entrate fiscali può variare fortemente da un Cantone all'altro. Ad esempio, nei Cantoni di Ginevra e Vaud le imposte sul reddito forniscono il contributo maggiore allo sfruttamento fiscale delle persone fisiche (19 % per uno sfruttamento totale del 26 %), mentre nel Cantone di Zugo rivestono un ruolo meno importante (8 % per uno sfruttamento totale del 12 %). Il paragone tra il 2024 e i due anni di riferimento precedenti mostra che il livello dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche è rimasto stabile. A livello nazionale, nei 3 anni considerati è stato pari al 19,3, 19,3 e 19,5 per cento. Questa apparente stabilità a livello nazionale cela in realtà un andamento eterogeneo tra i Cantoni.

4 Questa classificazione è utilizzata soltanto per la pubblicazione dell'indice di sfruttamento fiscale. La tabella 2 mostra la classificazione di ogni reddito fiscale cantonale (secondo il gruppo specifico della statistica finanziaria). Indica pure secondo quale ipotesi i redditi corrispondenti sono stati ripartiti tra le persone fisiche e le persone giuridiche.

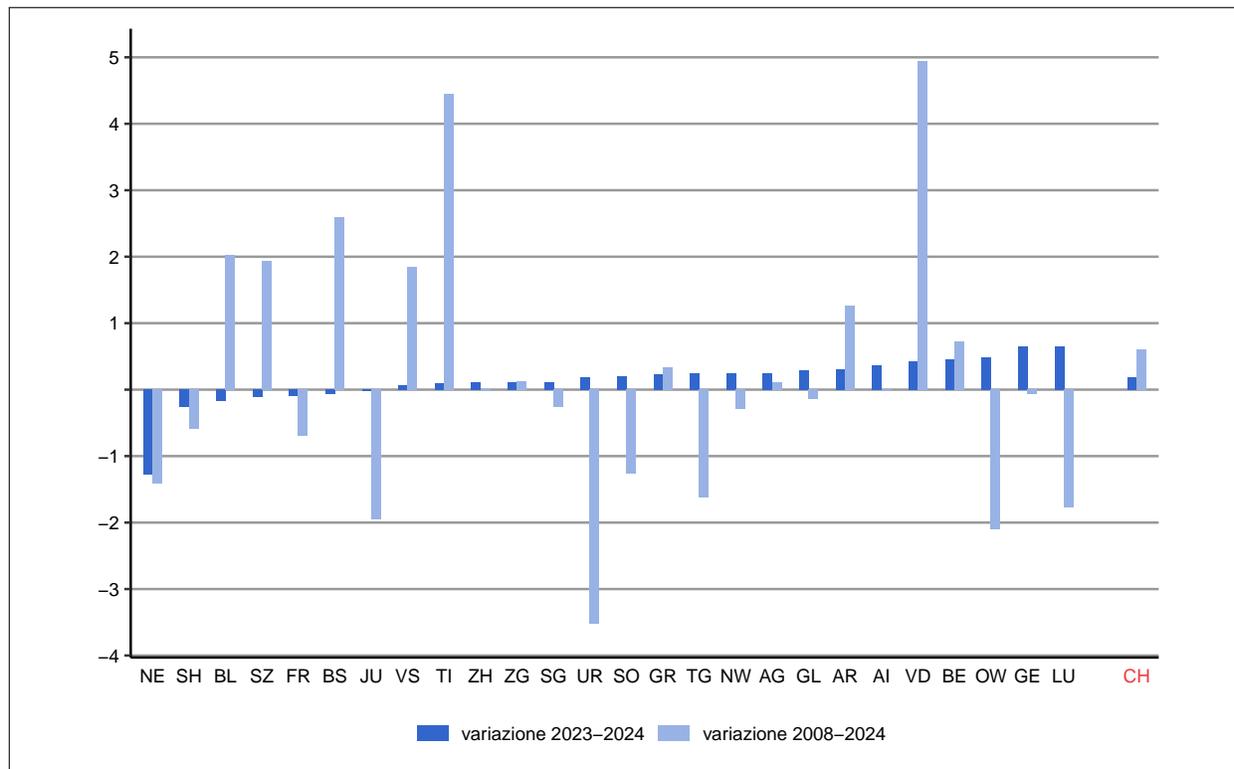
5 In Svizzera, lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche ammonta al 19,52 %. Esso è composto dalle entrate provenienti dall'imposta sul reddito (14,95 %), dall'imposta sulla sostanza (2,39 %) e dalle altre imposte (2,18 %).

Figura 2: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate

La figura 3 mostra la differenza dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone negli ultimi due anni di riferimento e rispetto al 2008, anno di introduzione della nuova perequazione finanziaria nazionale.⁶ Nella media svizzera lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche è aumentato di 0,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Questa evoluzione è in linea con la tendenza osservata dal 2008 (+0,6 punti percentuali nella media svizzera). Tuttavia, si assiste a uno sviluppo molto eterogeneo nei singoli Cantoni. Sull'ascissa, i Cantoni sono ordinati secondo l'evoluzione dell'indicatore dal 2023 al 2024, ossia dalla diminuzione netta più elevata (Cantone di Neuchâtel) all'aumento netto più elevato (Cantone di Lucerna). La maggiore differenza annua riguarda il Cantone di Neuchâtel, dove l'indicatore è diminuito di 1,3 punti percentuali, confermando in tal modo la tendenza osservata dal 2008. Per contro, nei Cantoni di Lucerna e di Ginevra l'indicatore è aumentato di oltre 0,6 punti percentuali, pur essendo tendenzialmente in calo dal 2008.

⁶ Ciascun anno di riferimento corrisponde alla media su 3 anni, denominati anni di calcolo. Ad esempio, il 2024 corrisponde alla media degli anni di calcolo 2018, 2019 e 2020.

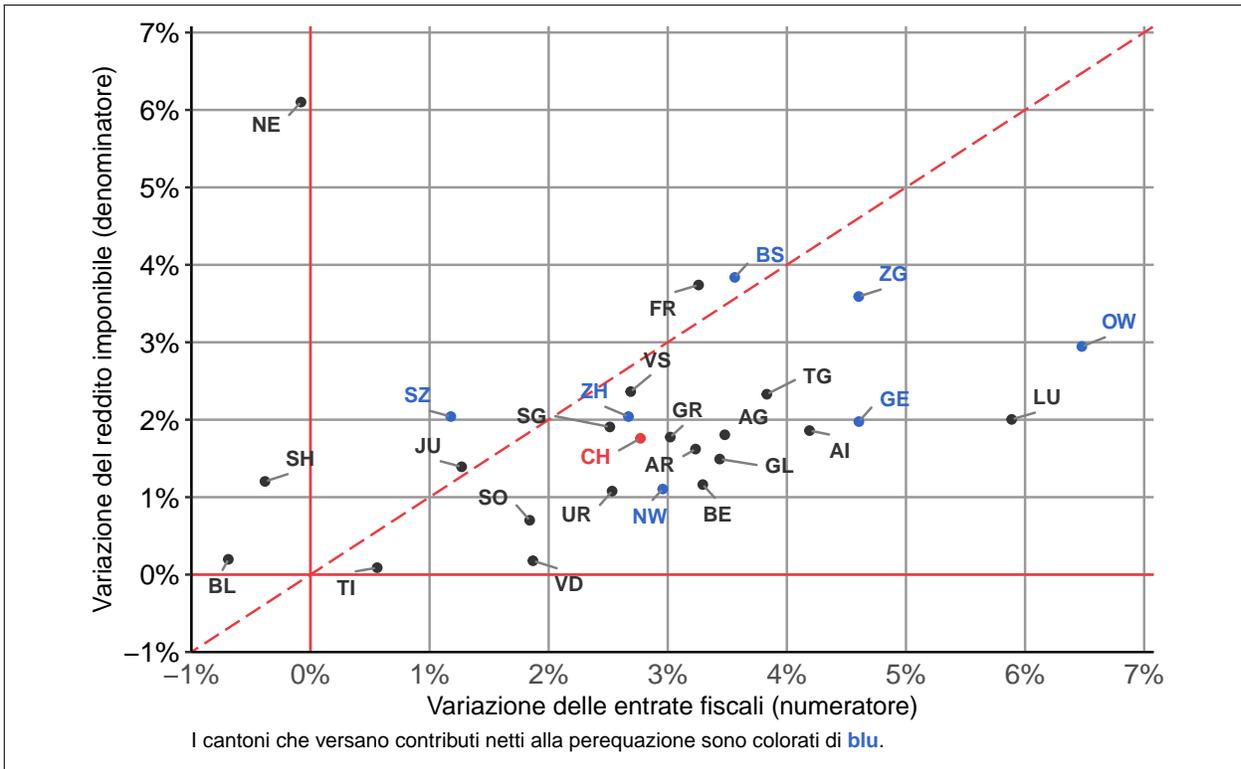
Figura 3: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche, differenza rispetto all'anno precedente e 2008 (punti percentuali)



Dal 2008, alcuni Cantoni (VD, TI, BS, BL) presentano un considerevole aumento dello sfruttamento fiscale mentre, nello stesso periodo, altri registrano un importante calo (UR, OW, JU, LU). Queste evoluzioni devono essere interpretate con cautela: non è detto che le aliquote legali o nominali di questi Cantoni siano fortemente aumentate. Un incremento dell'onere fiscale può essere dovuto, ad esempio, a una quota più consistente di contribuenti ad alto reddito, che si situano nelle fasce di progressione tassate di più. Allo stesso modo le differenze dello sfruttamento fiscale possono essere collegate sia alle differenze delle entrate fiscali, sia a quelle del reddito imponibile, perché lo sfruttamento fiscale riflette appunto il rapporto tra questi due indicatori. Se la crescita delle entrate fiscali di un Cantone è più alta di quella del suo reddito imponibile, l'indice sale. Ciò vale anche quando i due valori diminuiscono, anche se il calo delle entrate fiscali deve essere inferiore a quello del reddito imponibile perché lo sfruttamento fiscale aumenti. Al contrario, lo sfruttamento fiscale di un Cantone diminuisce quando il reddito imponibile aumenta in modo più significativo rispetto alle entrate fiscali effettive (oppure quando il calo delle sue entrate fiscali è più forte della riduzione del reddito imponibile). La figura 4 consente di analizzare più dettagliatamente la dinamica dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche da un anno all'altro. I Cantoni sono disposti all'interno del grafico in funzione dell'evoluzione percentuale delle entrate fiscali effettive (ascissa) e del reddito imponibile (ordinata) rispetto all'anno di riferimento precedente. Se un Cantone si trova sulla diagonale a 45 gradi, ciò significa per definizione che l'evoluzione delle entrate è equivalente a quella del reddito imponibile e che lo sfruttamento fiscale è rimasto stabile rispetto all'anno precedente. I Cantoni situati al di sopra della diagonale a 45 gradi sono caratterizzati da una crescita maggiore del reddito imponibile (denominatore) rispetto

alle entrate fiscali (numeratore), il che indica un calo dell'indicatore⁷ visibile nella fig. 3. Analogamente, nella figura 4 i Cantoni caratterizzati da un innalzamento dell'indicatore si situano al di sotto della diagonale a 45 gradi.

Figura 4: Evoluzione dei redditi imponibili e delle entrate fiscali delle persone fisiche per Cantone; differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)



La figura 4 mostra che il forte calo osservato nel Cantone di Neuchâtel è principalmente dovuto a un aumento dei redditi imponibili (denominatore), mentre le entrate fiscali registrano una leggera flessione (numeratore). Anche nei Cantoni di Sciaffusa e Basilea Campagna⁸ le entrate fiscali sono diminuite a fronte di un aumento dei redditi, cosicché l'indicatore registra un calo rispetto all'anno precedente (rispettivamente -0,27 e -0,17 punti percentuali). L'aumento più significativo dei redditi imponibili si riscontra nei Cantoni di Basilea Città e di Friburgo (rispettivamente +3,8 % e +3,7 %), dopo il Cantone di Neuchâtel (+6,1 %). Ciò spiega perché lo sfruttamento fiscale diminuisce comunque in questi due Cantoni, malgrado la forte crescita delle entrate fiscali. Rispetto all'anno di riferimento 2023, il reddito imponibile non è calato in alcun Cantone. I tassi di crescita più bassi riguardano i seguenti Cantoni: Ticino (+0,1 %), Vaud (+0,2 %) e Basilea Campagna (+0,2 %). Gran parte dei Cantoni presenta un aumento sia delle entrate fiscali, sia del reddito imponibile e si colloca al di sotto della diagonale di 45 gradi. La maggior parte dei Cantoni ha registrato un aumento dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche a seguito di una progressione delle entrate fiscali effettive superiore a quella del reddito imponibile.

⁷ L'indicatore diminuisce anche se il calo del reddito imponibile è maggiore (in termini assoluti) di quello delle entrate fiscali.

⁸ La figura 5 presenta un aumento delle entrate provenienti dall'imposta sulla sostanza in questi due Cantoni, che non compensa però il calo nell'ambito delle imposte dirette e delle altre imposte.

La figura 5 mostra l'incremento delle entrate fiscali delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate tra gli anni di riferimento 2023 e 2024. Sull'ascissa, i Cantoni sono ordinati secondo l'incremento delle loro entrate fiscali totali, da quello più basso (Basilea Campagna, -0,7 %) a quello più alto (Obvaldo, +6,5 %).⁹ La media svizzera è del 2,8 per cento; i 3 Cantoni posizionati più a sinistra sull'ascissa della figura 5 presentano un calo delle entrate fiscali totali. Tutti gli altri Cantoni registrano un aumento delle entrate fiscali totali delle persone fisiche. Ciononostante l'indice di sfruttamento diminuisce nei Cantoni di Svitto (-0,11 punti percentuali), Friburgo (-0,09 punti percentuali), Basilea Città (-0,06 punti percentuali) e Giura (-0,02 punti percentuali) a causa dell'aumento dei redditi imponibili.

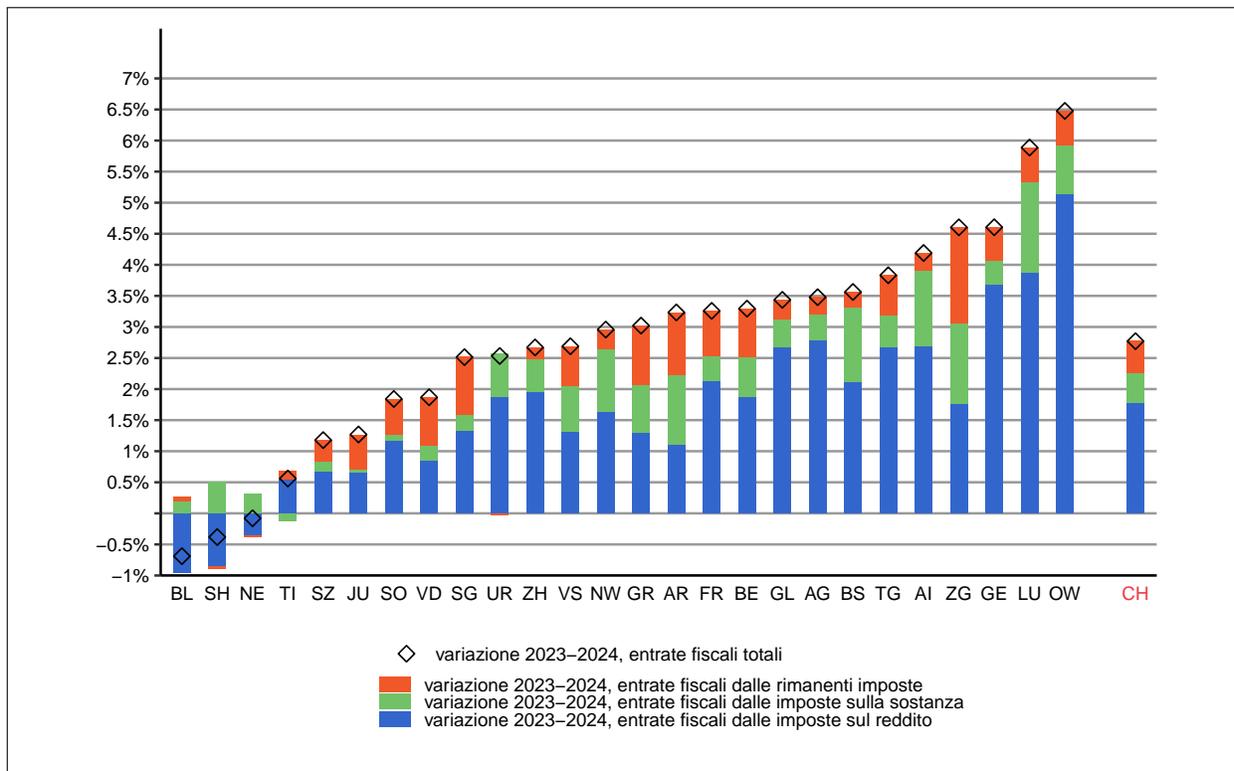
Il Cantone di Vaud presenta uno degli incrementi più consistenti dello sfruttamento fiscale, poiché le sue entrate fiscali sono aumentate dell'1,9 per cento, mentre il reddito imponibile è praticamente rimasto invariato. Il Cantone con l'aumento maggiore delle entrate fiscali rispetto all'anno di riferimento precedente è Obvaldo (+6,5 %), seguito da Lucerna (+5,9 %), Ginevra (+4,6 %), Zugo (+4,6 %) e Appenzello Interno (+4,2 %). In particolare Obvaldo registra una solida crescita delle imposte sul reddito delle persone fisiche (+6,4 %). Come indica la figura 4, l'aumento dello sfruttamento fiscale di Lucerna è ascrivibile a una progressione delle entrate fiscali, in particolare delle entrate delle imposte sul reddito e sulla sostanza (v. fig. 5). Queste entrate¹⁰ progrediscono rispettivamente del 5,1 e del 15,5 per cento. Il forte incremento delle entrate fiscali (e in questo caso dello sfruttamento fiscale) nel Cantone di Ginevra (4,6 %) si spiega con l'importante crescita delle entrate provenienti dalle imposte dirette sul reddito¹¹ rispetto all'anno di riferimento precedente.

9 Nella figura 5 l'incremento delle entrate fiscali totali è suddiviso secondo il rispettivo contributo delle imposte dirette, delle imposte sulla sostanza e delle altre imposte. I contributi rispecchiano la crescita delle rispettive entrate fiscali tra gli anni di riferimento 2024 e 2023, ponderate in funzione della loro quota rispetto al totale delle entrate fiscali del 2023.

10 Gruppi specifici 4000 e 4001 nel modello della statistica finanziaria. V. anche la tabella 2.

11 Gruppo specifico 4000 nel modello della statistica finanziaria. V. anche la tabella 2.

Figura 5: Entrate fiscali delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate; differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)

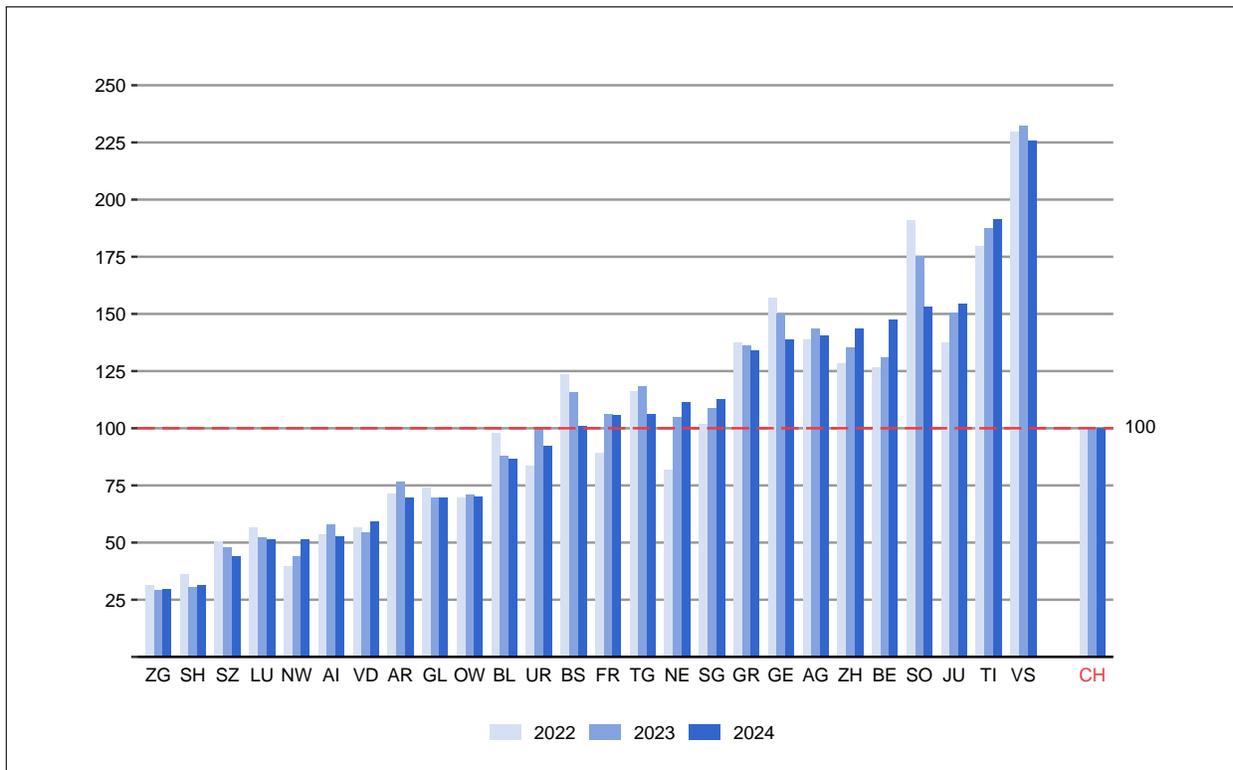


3 I risultati delle persone giuridiche nel dettaglio

3.1 Indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche

La figura 6 mostra l'indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche nel 2024 e nei due anni di riferimento precedenti, per Cantone e in percentuale della media svizzera. Sull'ascissa i Cantoni sono posizionati in ordine crescente in base al valore del loro indice nell'anno di riferimento 2024. 14 Cantoni hanno raggiunto valori superiori alla media svizzera, mentre 12 Cantoni valori inferiori a quest'ultima. I Cantoni del Vallese e Ticino presentano gli indici di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche più elevati rispetto alla media svizzera (rispettivamente il 226 e il 192 %). Questi valori indicano che in questi due Cantoni lo sfruttamento fiscale è del 126 e del 92 per cento superiore alla media svizzera. Zugo (30 %) e Sciaffusa (31 %) registrano gli indici più bassi. Anche gli indici dei Cantoni di Svitto, Lucerna, Nidvaldo, Appenzello Interno e Vaud sono relativamente bassi, pari al 44, al 51, al 51, al 53 e al 59 per cento della media svizzera. Infine, Basilea Città è l'unico Cantone che nel 2024 rispecchia esattamente questa media.

Figura 6: Indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone

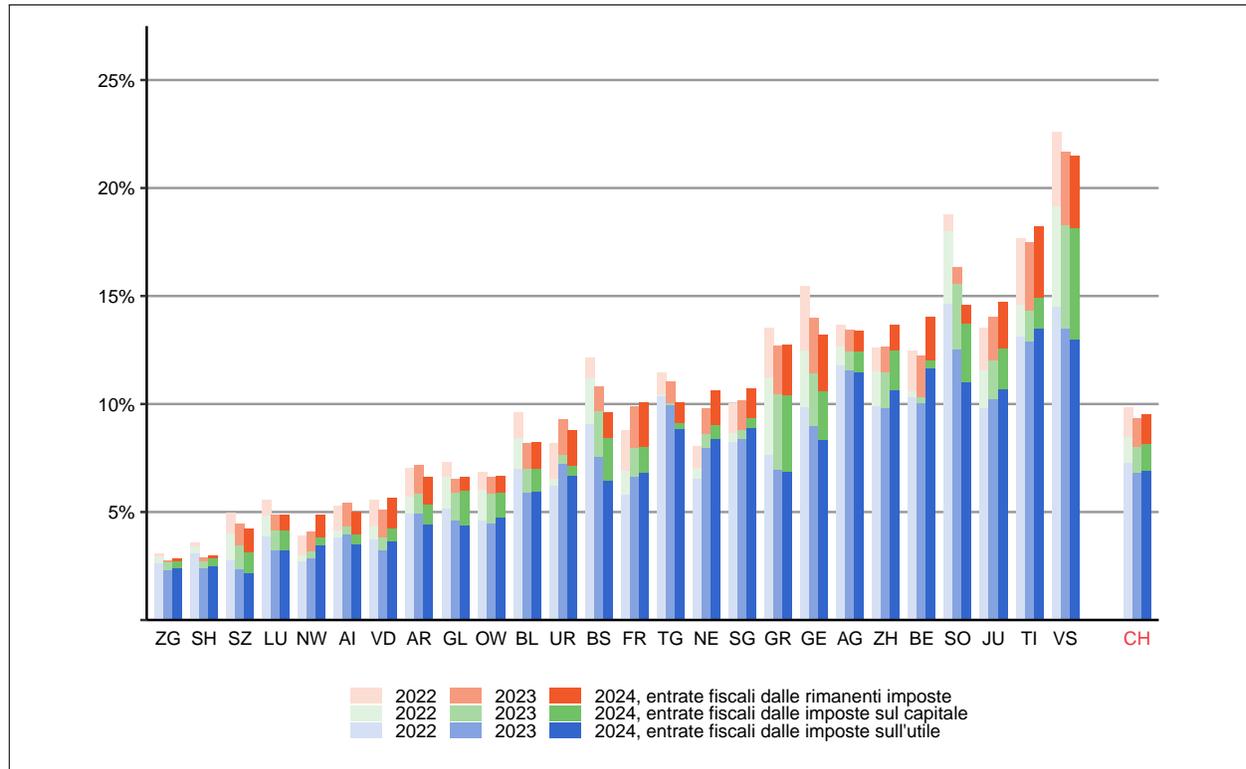


3.2 Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche

La figura 7 presenta lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche nei singoli Cantoni, in percentuale e secondo la categoria di entrate, nel 2024 e nei due anni di riferimento precedenti. Le entrate fiscali di un Cantone e dei suoi Comuni possono essere suddivise in entrate dall'imposta sull'utile, in entrate dall'imposta sul capitale e in entrate dalle altre imposte.¹² Lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche si colloca nella media svizzera al 9,5 per cento per l'anno di riferimento 2024. I Cantoni del Vallese e Ticino presentano l'onere fiscale complessivo delle persone giuridiche più elevato della Svizzera, con uno sfruttamento fiscale rispettivamente del 21 e del 18 per cento. Al contrario, nei Cantoni di Zugo e Sciaffusa l'onere fiscale complessivo delle persone giuridiche è il più basso, con uno sfruttamento fiscale rispettivamente del 2,8 e del 3 per cento. Basilea Città rispecchia esattamente la media svizzera, con uno sfruttamento fiscale del 9,6 per cento. La parte più cospicua dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche è costituita, nella media svizzera, dalle entrate dall'imposta sull'utile delle persone giuridiche (6,9 %). Le entrate dalle imposte sul capitale ammontano all'1,2 per cento. La quota delle entrate provenienti dalle altre imposte ammonta infine all'1,4 per cento.¹³ Come per le persone fisiche, la composizione delle entrate fiscali può variare notevolmente da un Cantone all'altro. Le entrate dall'imposta sull'utile forniscono il contributo maggiore allo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche di Ticino e Vallese (13 %, per uno sfruttamento totale rispettivamente del 18 % e del 21 %). Nei Cantoni di Zugo e Sciaffusa, per contro, queste entrate forniscono il contributo minore (2 %, per uno sfruttamento totale del 3 %). Nella media svizzera, l'onere fiscale delle persone giuridiche è meno costante di quello delle persone fisiche. Dopo essere passato dal 9,8 al 9,3 per cento tra il 2022 e il 2023, nel 2024 esso è leggermente risalito al 9,5 per cento. Inoltre, l'evoluzione nei diversi Cantoni è eterogenea, come indica la figura 8.

12 Questa classificazione viene utilizzata soltanto per la pubblicazione dell'indice di sfruttamento fiscale. La tabella 2 mostra la classificazione delle singole entrate cantonali (secondo il gruppo specifico della statistica finanziaria) e indica anche secondo quale ipotesi i redditi corrispondenti sono stati ripartiti tra persone fisiche e persone giuridiche.

13 In Svizzera, lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche ammonta al 9,5 %. Esso è composto dalle entrate provenienti dall'imposta sull'utile (6,89 %), dall'imposta sul capitale (1,24 %) e dalle altre imposte (1,39 %).

Figura 7: Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate

La figura 8 mostra la differenza dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone negli ultimi due anni di riferimento e rispetto al 2008. Nella media svizzera, tra gli anni di riferimento 2023 e 2024 lo sfruttamento fiscale è aumentato di 0,2 punti percentuali. L'onere fiscale delle persone giuridiche è diminuito in 10 Cantoni ed è aumentato negli altri 16. Il Cantone di Soletta ha registrato lo sfruttamento fiscale più basso con un calo dell'indicatore pari a -1,8 punti percentuali, seguito da Basilea Città con -1,2 punti percentuali. Per contro, il Cantone di Berna ha avuto l'aumento più importante dello sfruttamento fiscale, con un incremento dell'indicatore pari a +1,8 punti percentuali, seguito da Zurigo con +1 punto percentuale. Questi risultati vanno comunque relativizzati, considerato che nella media svizzera l'onere fiscale totale delle persone giuridiche è diminuito di 4,1 punti percentuali dal 2008. Questa tendenza al ribasso dal 2008 si nota in tutti i Cantoni, ad eccezione di Berna, Neuchâtel, Giura e Friburgo. Non da ultimo, le differenze dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche tra il 2023 e il 2024 vanno interpretate con cautela. Queste differenze sono infatti riconducibili a cambiamenti sia nelle entrate fiscali (numeratore dell'indicatore) che negli utili imponibili (denominatore dell'indicatore). La figura 9 consente di distinguere tali casi. Questa figura si può interpretare alla stessa maniera della figura 4, che si riferisce allo sfruttamento fiscale delle persone fisiche. I 10 Cantoni che presentano una diminuzione dell'onere fiscale totale delle persone giuridiche sono situati sopra la diagonale di 45 gradi e gli altri 16 sotto. Gli 11 Cantoni che si trovano nel quadrante in basso a sinistra presentano un calo sia delle entrate che degli utili imponibili. 5 Cantoni (AI, GR, LU, OW, ZG) si trovano nel quadrante in alto a destra; ciò significa che registrano un aumento sia delle entrate che degli utili imponibili. In 4 Cantoni (NW, SG, SH, VD) si osserva un aumento delle entrate malgrado una diminuzione degli utili imponibili (quadrante in basso a destra). Infine, in 6 Cantoni le entrate fiscali sono calate nonostante gli utili imponibili fossero cresciuti nello stesso periodo.

Le differenze sono molto più accentuate rispetto a quelle constatate per le entrate fiscali e i redditi imponibili delle persone fisiche. Da un lato, gli utili delle persone giuridiche reagiscono in modo molto più sensibile alle fluttuazioni congiunturali dei redditi delle persone fisiche. Dall'altro, alcune differenze sono potenzialmente dovute all'introduzione della Riforma III dell'imposizione delle imprese (RFFA) nei Cantoni. Poiché la RFFA è entrata in vigore nel 2020 e l'anno di calcolo 2020 viene preso in considerazione nell'analisi, le sue potenziali ripercussioni potrebbero avere già influito sui risultati dell'anno di riferimento 2024.

Figura 8: Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche: differenza rispetto all'anno di riferimento precedente e al 2008 (in punti percentuali)

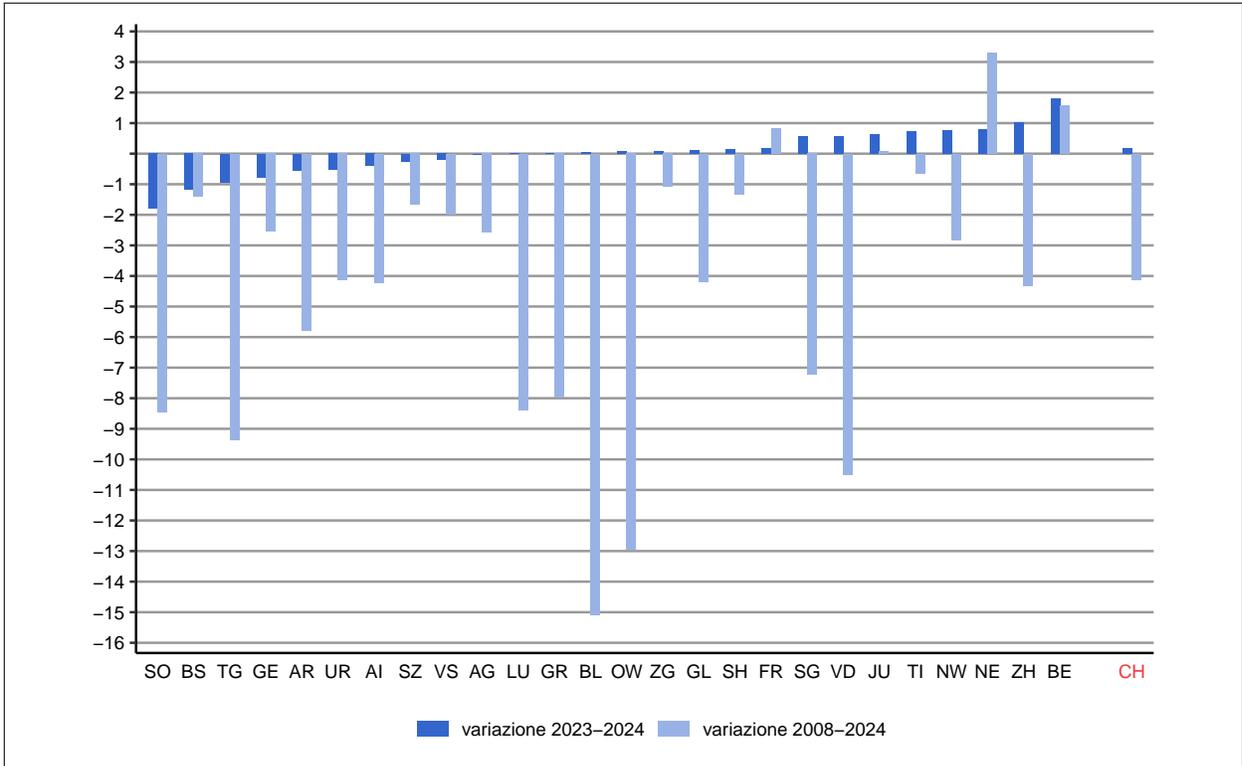
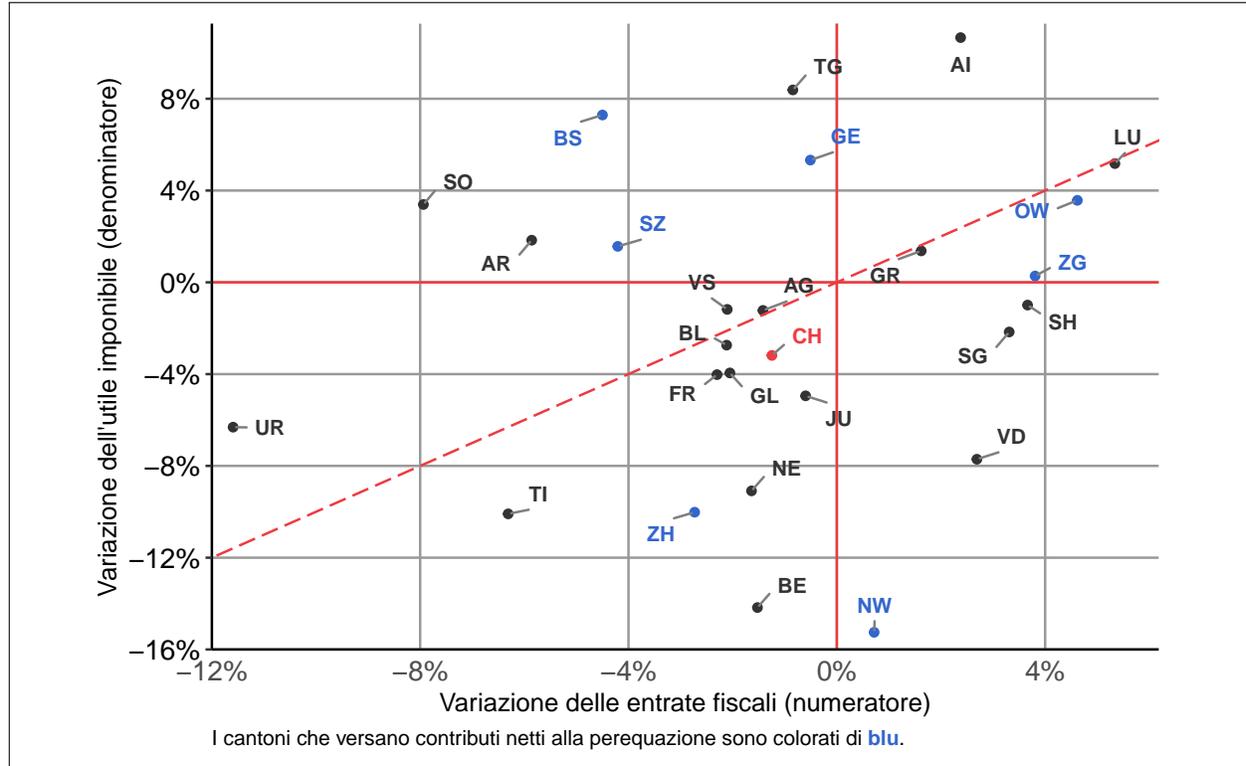


Figura 9: Evoluzione della base di calcolo e delle entrate fiscali delle persone giuridiche per Cantone: differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)

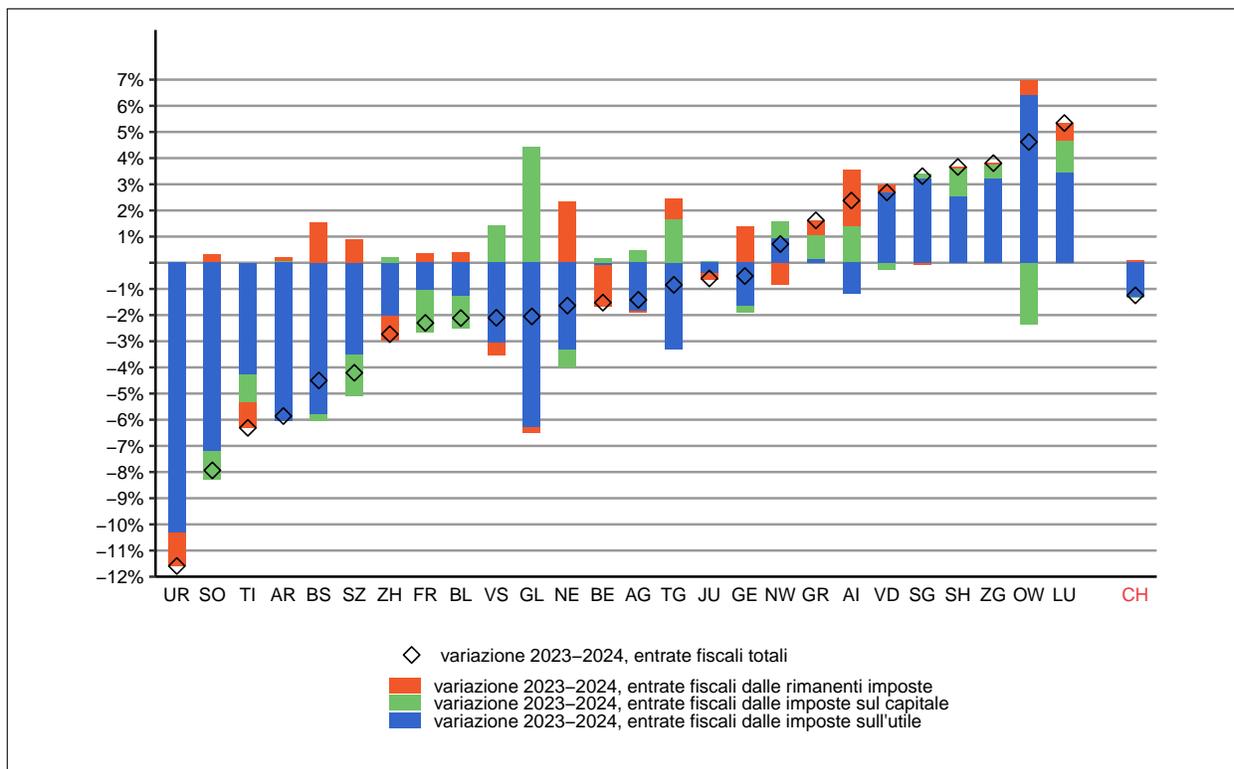


L'analisi della figura 9 consente anche di capire che l'aumento dello sfruttamento fiscale osservato nel Cantone di Berna (+1,8 punti percentuali) è ascrivibile a una diminuzione netta degli utili imponibili (-14,2 %), mentre le entrate fiscali sono diminuite dell'1,5 per cento nello stesso periodo. Solo nel Cantone di Nidvaldo gli utili imponibili delle persone giuridiche hanno registrato una contrazione ancora più accentuata (-15,3 %). Gli utili imponibili sono in forte aumento nei Cantoni di Appenzello Interno (+10,7 %), Turgovia (+8,4 %), Basilea Città (+7,3 %). Questi 3 Cantoni presentano un calo dell'indicatore, come illustrato nella figura 8. In quest'ultima figura, il Cantone di Soletta presenta il calo più importante dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche (-1,8 punti percentuali). Ciò va attribuito all'aumento degli utili imponibili (+3,4 %) combinato a una sensibile contrazione delle entrate fiscali (-7,9 %). Dalla figura 10, che presenta la differenza delle entrate fiscali delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate, si desume che questo calo è dovuto a una diminuzione delle entrate provenienti dall'imposta sull'utile delle persone giuridiche. Soltanto il Cantone di Uri presenta un decremento delle entrate fiscali delle persone giuridiche maggiore (-11,6 %), segnatamente a causa di un sensibile calo delle entrate dall'imposta sull'utile. Le ridotte entrate fiscali del Cantone Ticino (-6,3 %) vanno imputate alla diminuzione delle entrate derivanti dall'imposta sull'utile. Tuttavia, la figura 8 evidenzia che questo Cantone ha aumentato lo sfruttamento fiscale (+0,7 punti percentuali). Ciò è da ricondurre al fatto che gli utili imponibili (-10,1 %) sono diminuiti di più rispetto alle entrate fiscali (v. fig 9).

Lucerna è il Cantone con l'aumento più elevato in termini di entrate fiscali (+5,3 %). Questo non ha tuttavia comportato un incremento dell'indicatore, perché gli utili imponibili hanno registrato una crescita analoga. Sono cresciute le entrate, ad esempio, anche nei Cantoni di Obvaldo (+4,6 %), Zugo (+3,8 %) e Sciaffusa

(+3,7 %). Tra i Cantoni che hanno riportato un aumento delle entrate fiscali, soltanto Appenzello Interno presenta un calo dello sfruttamento fiscale (-0,4 punti percentuali), dato che l'incremento delle sue entrate (+2,4 %) è risultato inferiore a quello del reddito imponibile (+10,7 %).

Figura 10: Entrate fiscali delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate: differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)



4 Sintesi degli indicatori

La figura 11 indica lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche e giuridiche nei singoli Cantoni per l'anno di riferimento 2024. Le linee rosse orizzontali e verticali rappresentano la media svizzera per l'anno di riferimento 2024. Queste due linee delimitano anche quattro differenti aree, che permettono di identificare la situazione dei Cantoni rispetto alle due medie nazionali pertinenti. 5 Cantoni (Friburgo, Neuchâtel, Ticino, Ginevra e Berna) si trovano nel quadrante I. Questo significa che il loro sfruttamento fiscale è superiore alla media svizzera, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche.

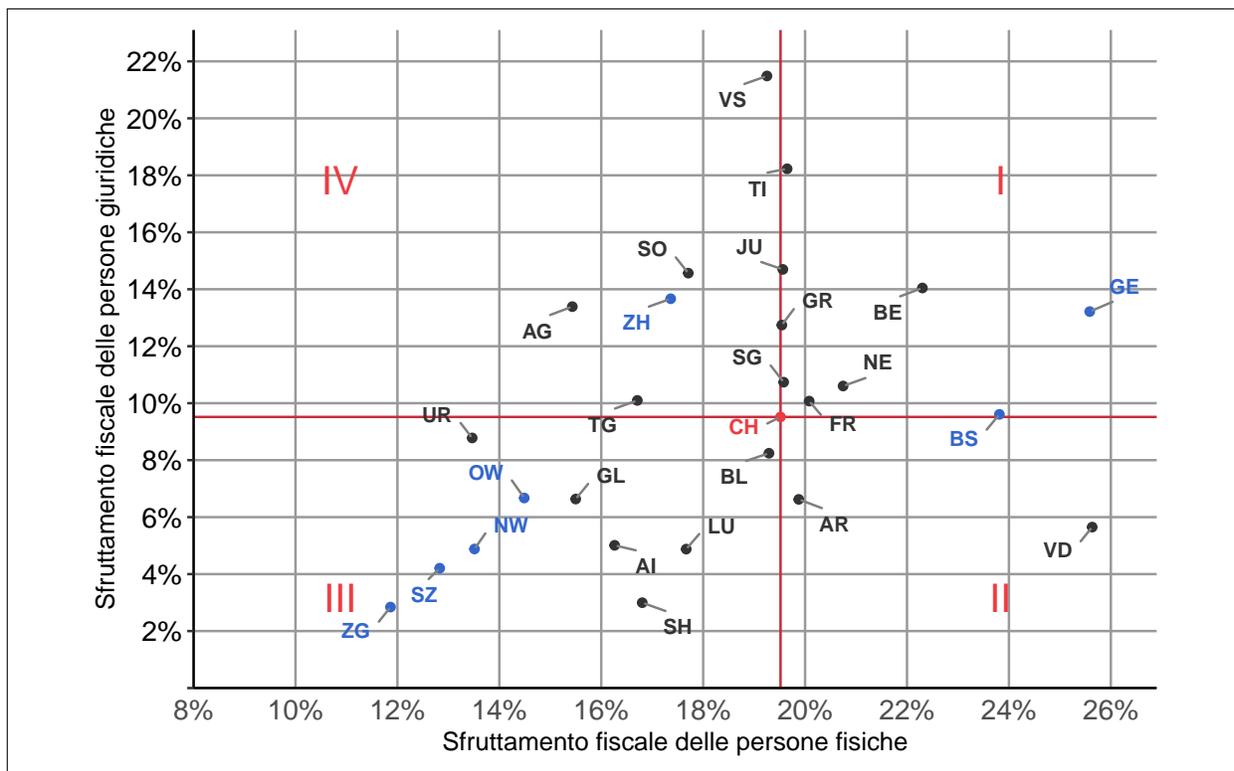
I Cantoni di Vaud e Appenzello Esterno sono disposti nel quadrante II: hanno quindi uno sfruttamento fiscale superiore alla media svizzera per le persone fisiche, ma inferiore alla media per le persone giuridiche.

Nel quadrante IV si situano i Cantoni il cui sfruttamento fiscale delle persone fisiche è inferiore alla media svizzera, mentre quello delle persone giuridiche è superiore alla media. Si tratta dei Cantoni di Soletta, Argovia, Zurigo e Turgovia.

Il quadrante III mostra i Cantoni il cui sfruttamento fiscale è inferiore alla media svizzera, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche. Ciò riguarda i Cantoni di Uri, Basilea Campagna, Glarona, Obvaldo, Nidvaldo, Svitto e Zugo, che presenta lo sfruttamento fiscale più basso sia per persone fisiche che per le persone giuridiche.

Nei quadranti I e IV si trovano i Cantoni con uno sfruttamento fiscale delle persone giuridiche superiore alla media. In questi quadranti, il Cantone del Vallese presenta lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche più elevato. Nei quadranti I e II rientrano i Cantoni il cui sfruttamento fiscale delle persone fisiche è superiore alla media svizzera. I valori più elevati sono stati registrati nei Cantoni di Ginevra, Vaud e Basilea Città.

Figura 11: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche e giuridiche per Cantone

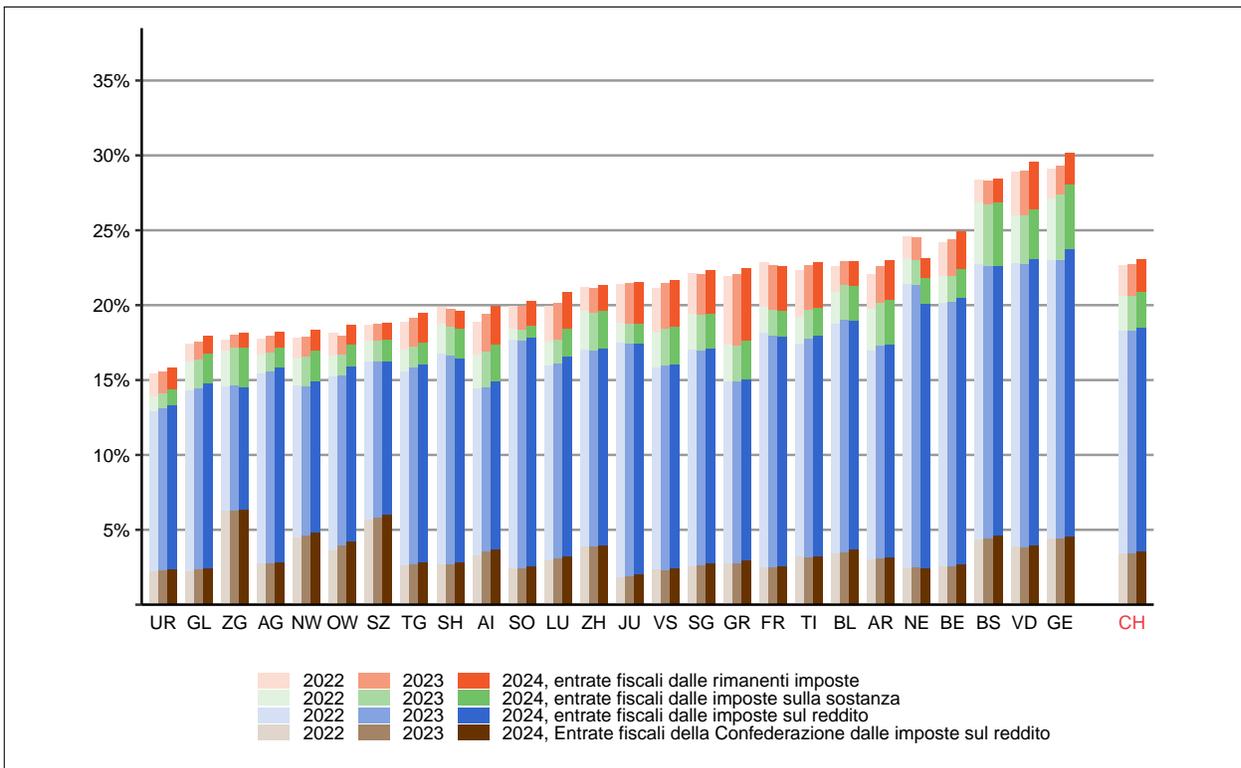


5 Indicatori supplementari

Oltre al calcolo dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche e delle persone giuridiche, il presente numero illustra due indicatori supplementari. Agli indicatori menzionati ai numeri 2 e 3 si aggiunge il gettito fiscale della Confederazione. Le imposte federali si basano infatti sugli stessi redditi e utili imponibili delle imposte cantonali e comunali e sono versate dagli stessi contribuenti. Per considerare lo sfruttamento fiscale totale delle persone fisiche e delle persone giuridiche è quindi importante tenere conto anche delle imposte che i contribuenti versano alla Confederazione. Le entrate fiscali della Confederazione considerate sono le imposte dirette delle persone fisiche (gruppo specifico 4000, imposte sul reddito) e le imposte dirette delle persone giuridiche (gruppo specifico 4010, imposte sull'utile). La ripartizione precisa delle imposte federali sui Cantoni non è desumibile dai dati della statistica finanziaria. È dunque necessario suddividerle avvalendosi di una variabile di ripartizione. Le variabili utilizzate sono riportate nell'allegato (v. la tabella 3).

5.1 Sfruttamento fiscale delle persone fisiche, comprese le entrate della Confederazione

Figura 12: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate (comprese quelle della Confederazione)

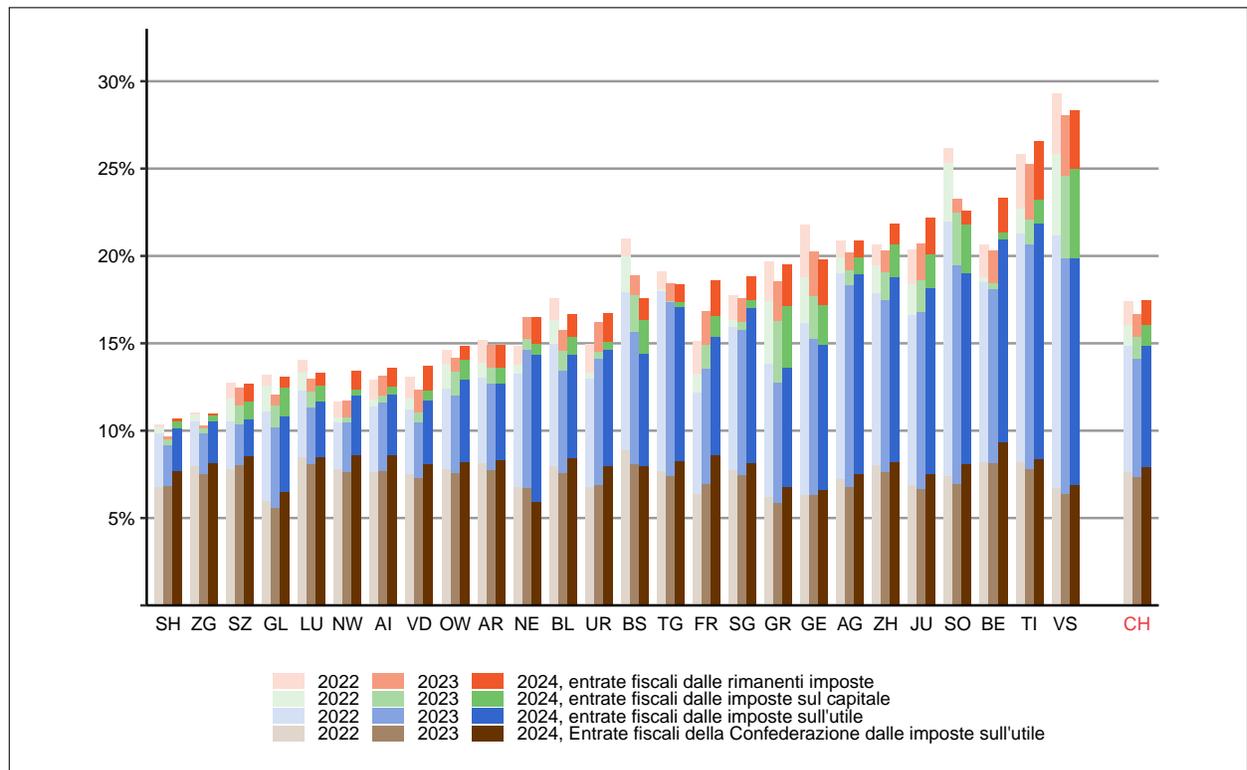


La figura 12 mostra lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate nel 2024 e nei due anni di riferimento precedenti, comprese le entrate provenienti dalle imposte federali sul reddito delle persone fisiche. Includendo le entrate dalle imposte dirette della Confederazione, lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche aumenta di 3,5 punti percentuali e ammonta al 23 per cento della media

svizzera. Il Cantone di Zugo registra l'incremento maggiore (+6,3 punti percentuali), seguito dai Cantoni di Svitto (+6 punti percentuali), Nidvaldo (+4,8 punti percentuali), Basilea Città e Ginevra (entrambi +4,6 punti percentuali). Per quanto riguarda lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche, Ginevra passa quindi dalla seconda alla prima posizione in classifica davanti a Vaud, benché la differenza rimanga esigua (+0,58 punti percentuali). Nella fascia opposta dell'asse dell'istogramma, Zugo non è più il Cantone ad avere lo sfruttamento fiscale più basso, perché preceduto da Uri e Glarona. Questi due Cantoni sono già caratterizzati da un indicatore debole, che aumenta solo leggermente se si includono le entrate fiscali dirette della Confederazione (+2,4 punti percentuali ciascuno). Ne consegue che, se l'analisi considera le entrate dalle imposte federali, Zugo e Svitto non sono più i Cantoni con lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche più basso. Questo si spiega con la forte progressione dell'aliquota dell'imposta federale diretta e con le diverse strutture reddituali nei differenti Cantoni. Il Cantone Ticino e quello di Basilea Campagna si collocano nella media svizzera.

5.2 Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche, comprese le entrate della Confederazione

Figura 13: Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate (comprese quelle della Confederazione)



La figura 13 mostra lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate nel 2024 e nei due anni di riferimento precedenti, comprese le entrate provenienti dalle imposte federali. Includendo le entrate fiscali della Confederazione, lo sfruttamento fiscale nella media svizzera ammonta al 17,4 per cento, il che corrisponde a 7,9 punti percentuali in più rispetto all'indicatore che tiene conto soltanto delle imposte cantonali e comunali. Il calcolo dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche

comprensivo delle imposte federali non cambia nella sostanza la relativa classifica dei Cantoni. Da un lato, il Cantone del Vallese e il Cantone Ticino rimangono i Cantoni con gli indici più elevati della Svizzera nell'anno di riferimento 2024 (rispettivamente 28,3 % e 26,6 %). Viceversa, i Cantoni di Zugo (10,7 %) e Sciaffusa (11 %) hanno registrato gli indici più bassi. L'indice di Sciaffusa è leggermente inferiore a quello di Zugo, mentre risulta la situazione opposta non includendo le imposte federali. La progressione più rilevante dello sfruttamento fiscale comprensivo delle imposte federali spetta al Cantone di Berna (+9,3 punti percentuali). Questo Cantone si piazza così al terzo posto della classifica dei Cantoni con lo sfruttamento fiscale più elevato, mentre occupa il quinto posto se si escludono le imposte federali. Lo sfruttamento fiscale di Neuchâtel presenta la progressione più bassa se si includono le imposte federali. Questo Cantone si situa al di sotto della media svizzera, ma la situazione cambia se si considerano soltanto le imposte cantonali e comunali. Infine, Basilea Città è l'unico Cantone che si colloca nella media svizzera riguardo all'indicatore dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche.

Allegato

A.1 Situazione iniziale, concezione e interpretazione

L'indice di sfruttamento fiscale è stato concepito nell'ambito della perequazione finanziaria nazionale e pubblicato per la prima volta nel mese di dicembre del 2009. Questo indice rappresenta il rapporto fra le entrate fiscali effettive e le risorse imponibili dei Cantoni e Comuni. L'indice di sfruttamento fiscale mostra così in che misura la forza economica sfruttabile (redditi e utili) dei contribuenti è effettivamente tassata nei Cantoni e nei Comuni e, dunque, non più disponibile per l'utilizzo privato. L'indice costituisce un valore aggregato dell'onere fiscale effettivo totale in un Cantone per tutti i contribuenti interessati. In questo punto esso si differenzia da altri indicatori dell'onere fiscale, come le aliquote d'imposta nominali (o legali), e non consente di trarre conclusioni sull'onere fiscale effettivo o legale gravante uno specifico profilo di contribuente domiciliato in un determinato Comune o in una determinata regione della Svizzera. Quindi l'indicatore è adatto solo in parte a valutare la competitività fiscale dei Cantoni. Per fare ciò è consigliabile utilizzare gli indicatori macroeconomici proposti dall'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC).¹⁴ Di conseguenza, l'indice di sfruttamento fiscale è un indicatore macroeconomico dell'onere fiscale effettivo e va interpretato in modo simile all'aliquota fiscale, calcolata in Svizzera a livello nazionale.

L'indice di sfruttamento fiscale è utilizzato nell'ambito della perequazione finanziaria per misurare l'evoluzione delle differenze dell'onere fiscale totale dei Cantoni. È inoltre utilizzato per calcolare i prelievi marginali effettivi e quantificare gli effetti incentivanti del sistema di perequazione. Nel quadro della stesura del rapporto sull'efficacia 2020–2025 della perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni, lo sfruttamento fiscale e il relativo indice sono stati esaminati da un punto di vista concettuale. Dopo questa analisi sono stati quindi apportati gli adeguamenti riassunti e spiegati di seguito.

A.2 Panoramica degli adeguamenti concettuali e motivazioni

I principali adeguamenti apportati al calcolo dell'indice di sfruttamento fiscale sono illustrati nella tabella 1 sottostante.

14 [Onere fiscale in Svizzera](#)

Tabella 1: Principali adeguamenti dell'indice di sfruttamento fiscale

Oggetto	Vecchio.metodo	Nuovo.metodo
Trattamento persone fisiche/personone giuridiche	Calcolo aggregato	Calcolo separato
Numeratore	Entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei rispettivi Comuni	Entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei rispettivi Comuni calcolate separatamente (persone fisiche e persone giuridiche)
Denominatore	Potenziale di risorse secondo la perequazione finanziaria conformemente all'ordinanza del 7.11.2007 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri	Persone fisiche: reddito imponibile conformemente alla LIFD Persone giuridiche: utile netto imponibile conformemente alla LIFD
Imposta federale diretta	Non presa in considerazione	Preso in considerazione: indicatori supplementari per le persone fisiche e le persone giuridiche

I motivi che hanno portato alla creazione di due indici distinti, uno per le persone fisiche e uno per le persone giuridiche, nonché alla sostituzione del potenziale di risorse secondo la perequazione finanziaria in base al reddito imponibile (persone fisiche) e all'utile netto imponibile (persone giuridiche) conformemente alla LIFD sono strettamente legati. L'aggregazione dei redditi delle persone fisiche e degli utili delle persone giuridiche nell'indicatore del potenziale di risorse secondo la perequazione finanziaria richiede una ridotta ponderazione applicata agli utili delle persone giuridiche. La possibilità di sfruttare fiscalmente gli utili è infatti minore rispetto ai redditi. Poiché sono soggetti a forti variazioni, gli utili delle persone giuridiche sono ponderati secondo lo sfruttamento fiscale relativo tra persone giuridiche e persone fisiche. Inoltre, dai redditi imponibili delle persone fisiche viene dedotta una franchigia uniforme. La minore ponderazione degli utili delle persone giuridiche e la deduzione di questa franchigia nel calcolo del potenziale di risorse sono tuttavia problematiche ai fini del calcolo dello sfruttamento fiscale per le ragioni spiegate di seguito.

- Esse falsano il calcolo dello sfruttamento fiscale e producono un onere fiscale totale più elevato di quanto lo sia in realtà. Nella media svizzera, con il vecchio metodo l'onere fiscale totale nell'anno di riferimento 2023 era del 24,6 per cento, mentre con il nuovo metodo ammonta al 19,3 per cento per le persone fisiche e al 9,3 per cento per le persone giuridiche. I due indici distinti e il potenziale di risorse secondo la LIFD consentono di determinare in modo più preciso l'onere fiscale in Svizzera e nei Cantoni.
- La ponderazione degli utili delle persone giuridiche secondo lo sfruttamento fiscale relativo tra persone giuridiche e persone fisiche neutralizza un possibile cambiamento dello sfruttamento fiscale degli utili. Ne consegue che lo sfruttamento fiscale calcolato con il vecchio metodo evidenziava in primo luogo la situazione e l'evoluzione dell'onere fiscale totale delle persone fisiche, mentre un cambiamento dell'onere fiscale totale delle persone giuridiche non era individuabile. Le persone fisiche e quelle giuridiche sono, per natura, soggetti economici e fiscali molto differenti, poiché le loro decisioni si fondano su esigenze e incentivi diversi. Queste differenze si riflettono anche nel modo in cui i Cantoni concepiscono e attuano la loro politica fiscale. Inoltre, la combinazione dell'imposizione delle

persone fisiche e delle persone giuridiche può variare in modo considerevole da un Cantone all'altro. L'introduzione di due indici distinti permette di visualizzare e analizzare l'eterogeneità di queste combinazioni tra i diversi Cantoni.

È importante precisare che la sostanza delle persone fisiche non è più presa in considerazione nel denominatore dell'indice. L'indice di sfruttamento fiscale è infatti un indicatore economico dell'onere fiscale, non legale. Sotto il profilo economico è quindi pertinente prendere in considerazione soltanto i redditi e gli utili nel denominatore, poiché la quasi totalità delle imposte è versata dalle persone fisiche e dalle persone giuridiche rispettivamente tramite il reddito e l'utile.

Con il nuovo metodo, le entrate fiscali effettive (numeratore) sono ripartite in ugual misura in tre categorie per le persone fisiche (reddito, sostanza, altro) e per le persone giuridiche (utile, capitale, altro). Una siffatta suddivisione fornisce informazioni sulla rilevanza dei diversi tipi di imposte nello sfruttamento fiscale. L'analisi dello sfruttamento è completata da due indicatori che tengono conto delle entrate fiscali riscosse a livello federale. Le imposte federali si basano sugli stessi redditi e utili delle imposte cantonali e comunali e sono versate dagli stessi contribuenti. Pertanto, per quantificare l'onere fiscale totale (Comuni, Cantoni e Confederazione) gravante il sostrato economico imponibile di un Cantone è pertinente calcolare gli indicatori che tengono conto delle entrate derivanti dalle imposte federali.

Infine, il periodo di calcolo dei diversi indicatori è uguale a quello utilizzato con il vecchio metodo. Gli indici per l'anno di riferimento t (ad es. 2024) sono calcolati come la media degli anni di calcolo da $t-6$ a $t-4$ (ad es. dal 2018 al 2020).

A.3 Vantaggi del nuovo metodo di calcolo e considerazioni finali

I vantaggi del nuovo metodo di calcolo sono elencati di seguito.

- Maggiore precisione: il nuovo metodo utilizza (denominatore) indicatori meno falsati.
- Maggiore pertinenza sotto il profilo economico: il nuovo metodo considera (denominatore) i flussi economici sui quali grava effettivamente l'onere fiscale.
- Grado di dettaglio più elevato e carattere informativo migliore:
 - il calcolo separato e la nuova concezione degli indicatori relativi allo sfruttamento fiscale dei Cantoni consentono di capire se nei prossimi anni alcune riforme fiscali attuate nei Cantoni incideranno sull'onere fiscale, in particolare per le persone giuridiche. Ad esempio, sarà interessante esaminare se le riforme fiscali attuate a livello cantonale nel quadro della RFFA implicheranno uno sfruttamento fiscale più basso – come è ipotizzabile considerando le tariffe fiscali più basse – o se, al contrario, l'abolizione dei regimi fiscali speciali per gli utili esteri comporterà uno sfruttamento fiscale più elevato. Tra qualche anno, gli eventuali effetti dell'attuazione dell'imposizione minima dell'OCSE in Svizzera dovrebbero essere tangibili a livello di sfruttamento fiscale. Tale evoluzione non sarebbe individuabile con l'indicatore calcolato secondo il vecchio metodo;
 - la classificazione delle entrate fiscali (numeratore) tra differenti categorie d'imposta (reddito, sostanza, altro; utile, capitale, altro) mostra inoltre l'importanza dei diversi tipi di imposta in materia di politica finanziaria nei Cantoni.
- Maggiore completezza: il nuovo metodo propone indicatori che includono le entrate derivanti dall'imposta federale diretta.

Nel complesso, il nuovo metodo consente di avere uno strumento più concreto e trasparente per analizzare la situazione e l'evoluzione dell'utilizzo fiscale delle risorse disponibili nei Cantoni e per svolgere un'analisi comparativa tra esse.

A.4 Metodo di calcolo

L'indice di sfruttamento fiscale per l'anno di riferimento t , per il Cantone k e per il tipo di persone assoggettate i è calcolato nel seguente modo:

$$SAI_{k,t}^i = \frac{SA_{k,t}^i}{SA_{ch,t}^i}$$

$$SA_{k,t}^i = \frac{\overline{EST}_{k,t}^i}{\overline{STS}_{k,t}^i}$$

$$SA_{ch,t}^i = \frac{\overline{EST}_{ch,t}^i}{\overline{STS}_{ch,t}^i}$$

$$\overline{EST}_{k,t}^i = \frac{\sum_{t-6}^{t-4} (EST_{k,t}^i - DV S_{k,t}^i)}{3}$$

$$\overline{STS}_{k,t}^i = \frac{\sum_{t-6}^{t-4} STS_{k,t}^i}{3}$$

$$\overline{EST}_{ch,t}^i = \frac{1}{3} \sum_{t-6}^{t-4} [\sum_{k=1}^{26} (EST_{k,t}^i - DV S_{k,t}^i)]$$

$$\overline{STS}_{ch,t}^i = \frac{1}{3} \sum_{t-6}^{t-4} [\sum_{k=1}^{26} STS_{k,t}^i]$$

où,

$k = 1, \dots, 26$ rappresenta il Cantone

$t = 2008, \dots, 2021$ rappresenta l'anno di riferimento

$i = np; jp$: rappresenta il tipo di imposizione, assume il valore "np" per le persone fisiche e "jp" per le persone giuridiche

SAI è l'indice di sfruttamento fiscale

SA è l'ammontare dello sfruttamento fiscale

EST rappresenta le entrate fiscali effettive. Nell'analisi si tiene conto dei gruppi specifici (imposte dirette conformemente al MCA2) seguenti: 400, 401, 402, 403 e 407. Nel gruppo 402, l'imposta preventiva (4020) non è considerata nell'analisi a causa dell'assenza di informazioni precise sulla parte delle entrate versate dai contribuenti domiciliati in Svizzera. In effetti, l'analisi dovrebbe tener conto soltanto di tale quota. Le imposte indirette (gruppo 404), compresa l'imposta sul valore aggiunto, non rientrano nell'analisi. Le entrate fiscali non possono essere sempre chiaramente suddivise tra persone fisiche e persone giuridiche. Le relative chiavi di ripartizione utilizzate figurano nelle tabelle 2 e 3, riportate nell'allegato (n.A.5.1 e A.5.2). Queste chiavi sono stabilite con l'aiuto dell'AFC.

DVS rappresenta le perdite su debitori riguardanti le imposte (gruppo specifico 31880 conformemente al MCA2).

STS ("Steuersubstrat" in tedesco) rappresenta il sostrato fiscale determinato con i redditi imponibili delle persone fisiche ai sensi della LIFD e con gli utili netti imponibili delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 58 LIFD. Il reddito delle persone fisiche (*STS^{np}*) è composto dal reddito imponibile delle persone fisiche e dal reddito lordo, ricalcolato in reddito imponibile, delle persone assoggettate all'imposta alla fonte. L'utile imponibile delle persone giuridiche (*STS^{jp}*) è composto dagli utili netti delle persone giuridiche al netto delle riduzioni per partecipazioni.

A.5 Basi di dati e variabili di ripartizione

I dati riguardanti le entrate fiscali effettive per il periodo 2003–2020 provengono dalla divisione Statistica finanziaria dell'AFF, il cui rapporto è stato pubblicato il 12 ottobre 2023.¹⁵ I dati sui redditi e sugli utili imponibili per il periodo 2003–2020 sono stati messi a disposizione della divisione Statistica finanziaria da parte della divisione Perequazione finanziaria dell'AFF.

A.5.1 Variabili di ripartizione delle imposte cantonali e comunali

Alcuni gruppi specifici possono essere facilmente suddivisi. Ad esempio, il gruppo specifico 4000 "Imposte sul reddito di persone fisiche" può essere attribuito completamente e senza alcuna ambiguità alle persone fisiche. Per contro, altre imposte non possono essere chiaramente attribuite a persone fisiche o giuridiche utilizzando i dati della Statistica finanziaria. Ad esempio, il gruppo specifico 4023 "Imposte sulle transazioni patrimoniali", riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche. Per suddividere queste imposte occorre quindi utilizzare una variabile di ripartizione indiretta. Per impostazione predefinita e in assenza di una chiave di ripartizione migliore, la ripartizione sulle persone fisiche e le persone giuridiche viene effettuata sulla base della distribuzione dei redditi e degli utili imponibili totali tra le persone fisiche e giuridiche, così come sono state messe a disposizione dalla divisione Perequazione finanziaria.

L'AFC ha messo a disposizione i dati riguardanti il conteggio dell'imposta federale diretta per Cantone e tipo di imposizione (persone fisiche o giuridiche). Mediante questi dati è possibile ripartire le imposte dirette della Confederazione ai Cantoni, distinguendo tra tipi di imposizione, al fine di creare i due indicatori supplementari.

¹⁵ Cfr. la pubblicazione sul rispettivo sito.

Tabella 2: Variabile di ripartizione delle entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei rispettivi Comuni

Classif. per gruppi SF	Designazione classificazione per gruppi SF	Categoria	Variabile di ripartizione	Designazione variabile di ripartizione
318800	Perdite su debitori concernenti imposte dirette di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318801	Perdite su debitori concernenti imposte dirette di persone giuridiche	Utile	PG	Riguarda solo le PG. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318802	Perdite su debitori concernenti altre imposte dirette	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318803	Perdite su debitori concernenti imposte sul possesso e sulla spesa	Altro	PF	Riguarda solo le PF. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318809	Perdite su debitori concernenti imposte n.m.a.	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
4000	Imposte sul reddito di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF
4001	Imposte sulla sostanza di persone fisiche	Sostanza	PF	Riguarda solo le PF
4002	Imposte alla fonte di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF
4008	Imposte personali	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4009	Rimanenti imposte dirette di persone fisiche	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4010	Imposte sull'utile di persone giuridiche	Utile	PG	Riguarda solo le PG
4011	Imposte sul capitale di persone giuridiche	Capitale	PG	Riguarda solo le PG

La tabella continua alla pagina successiva...

Classif. per gruppi SF	Designazione classificazione per gruppi SF	Categoria	Variabile di ripartizione	Designazione variabile di ripartizione
4019	Rimanenti imposte dirette di persone giuridiche	Altro	PG	Riguarda solo le PG
4021	Imposte fondiarie	Altro	c4021	BS, NE: PG; GE: ripartizione conformemente al conto annuale pubblicato; TI, VD: livello cantonale: PG, mentre livello comunale: rapporto redditi imponibili PF / utili delle PG; altri Cantoni: rapporto redditi imponibili PF / utili delle PG.
4022	Imposte sugli utili patrimoniali	Altro	c4022	Cantoni con sistema dualistico: PF; Cantoni con sistema monistico: rapporto redditi imponibili PF / utili delle persone giuridiche.
4023	Imposte sulle transazioni patrimoniali	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni
4024	Imposte sulle successioni e sulle donazioni	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4025	Tassa sulle case da gioco e sugli apparecchi automatici da gioco	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4030	Tasse sul traffico	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni
4031	Imposta sui natanti	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4032	Imposte sugli spettacoli	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4033	Imposta sui cani	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4039	Rimanenti imposte sul possesso e sulla spesa	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4079	Altre entrate fiscali	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni

PF: persone fisiche; PG: persone giuridiche.

A.5.2 Variabili di ripartizione delle imposte federali

La tabella 3 presenta la ripartizione delle imposte dirette della Confederazione sui Cantoni e il tipo di persone assoggettate (persone fisiche o giuridiche) utilizzata per creare gli indicatori supplementari che includono alcune entrate fiscali della Confederazione.

Come mostrato nella tabella 3 è inutile distinguere tra le persone fisiche e giuridiche, perché i gruppi specifici della statistica finanziaria (conformemente al MCA2) operano già questa distinzione. Tuttavia, la distribuzione di queste entrate tra i Cantoni non è semplice ed è ottenuta tramite una chiave di ripartizione.

Le entrate delle imposte dirette della Confederazione sono ripartite utilizzando i rendiconti dell'imposta federale diretta (imposte e multe) dell'AFC. Questi rendiconti annuali creano la distinzione tra le persone fisiche e le persone giuridiche e consentono quindi di ripartire le loro entrate fiscali in modo specifico tra i Cantoni.

Tabella 3: Variabile di ripartizione, entrate fiscali della Confederazione

Classif. per gruppi SF	Designazione classificazione per gruppi SF	Categoria	Variabile di ripartizione PF-PG	Designazione variabile di ripartizione PF-PG	Variabile di ripartizione sui Cantoni	Designazione variabile di ripartizione sui Cantoni
4000	Imposte sul reddito di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF	estv_np	Conformemente ai dati dell'AFC, 'Imposta federale diretta: conteggi delle imposte e delle multe', persone giuridiche
4008	Imposte personali	Altro	PF	Riguarda solo le PF	estv_np	Conformemente ai dati dell'AFC, 'Imposta federale diretta: conteggi delle imposte e delle multe', persone giuridiche
4010	Imposte sull'utile di persone giuridiche	Utile	PG	Riguarda solo le PG	estv_jp	Conformemente ai dati dell'AFC, 'Imposta federale diretta: conteggi delle imposte e delle multe', persone fisiche

PF: persone fisiche; PG: persone giuridiche